



SCDU RADIODIAGNOSTICA

Direttore Prof. Alessandro CARRIERO

Segreteria: 0321 / 373.3425 – 3733904 - 3733908 Fax 0321 / 3733982

E-Mail: accettazione.radiologia@maggioreosp.novara.it

R_RX_8-001-4 INFORMATIVA AL CONSENSO INFORMATO ESAME CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE

INFORMAZIONE AL PAZIENTE, AI GENITORI DEL MINORE E AL MEDICO DI FAMIGLIA

Egregio Sig. / Gentile Sig.ra,

La presente informativa ha lo scopo di renderle note le caratteristiche della procedura diagnostica che le è stata proposta. La invitiamo a leggerla attentamente e a chiedere qualsiasi spiegazione al medico responsabile dell'esame.

CHE COS'E'

È l'indagine radiologica della vescica e dell'uretra eseguita mediante opacizzazione retrograda, grazie alla somministrazione di un mezzo di contrasto a base di iodio attraverso un catetere.

Poiché si tratta di un esame che espone a radiazioni ionizzanti se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di una indicazione clinica specifica; inoltre le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso (per il possibile rischio di danni al feto).

A COSA SERVE

Questa tecnica è fondamentale nello studio anatomico della vescica, dell'uretra e come indagine funzionale per evidenziare un eventuale reflusso (anomalo passaggio di urina dalla vescica negli ureteri).

Può essere indicata nello studio di alcune condizioni patologiche uretro-vescicali (calcoli, diverticoli, cistiti complicate, reflusso vescico – ureterale, tumori)

COME SI EFFETTUA

S'introduce nell'uretra un catetere attraverso il quale si inietta il mezzo di contrasto, la vescica viene quindi distesa e successivamente il paziente viene invitato ad urinare, tutte queste fasi vengono documentate con immagini radiografiche.

Durante l'esecuzione dell'esame il paziente assume diverse posizioni a giudizio del Medico Radiologo ed è invitato a mantenere l'immobilità.

L'esame non è particolarmente doloroso.

QUANDO FARE L'ESAME

Tempistica indifferente.

DURATA DELL'ESAME

La durata della cistouretrografia retrograda e minzionale è molto variabile e dipende dalle condizioni e dalla collaborazione del paziente e dal tipo di apparecchio impiegato: mediamente, essa può variare fra 20 e 30 minuti. Non vi è alcuna prescrizione o precauzione da osservare dopo l'esame.

Preso atto delle informazioni fornite nel modulo di consenso il paziente può richiedere ulteriori spiegazioni al medico radiologo.



POSSIBILI RISCHI / COMPLICANZE

Poiché questa indagine utilizza Raggi X (radiazioni ionizzanti) per studiare diverse strutture anatomiche, se ne deve evitare l'uso in assenza di una indicazione clinica specifica. L'esame cioè deve essere giustificato.

E' noto che le radiazioni ionizzanti possono causare alterazioni a livello delle cellule, in particolare di quelle che si trovano in una attività di riproduzione. Va però sottolineato come, nella maggior parte dei casi, gli esami radiologici siano effettuabili in condizioni di ragionevole sicurezza in rapporto alla quantità di radiazioni, che è tenuta tanto bassa quanto ragionevolmente ottenibile, compatibilmente con l'ottenimento della informazione diagnostica o con il raggiungimento dell'obiettivo terapeutico.

In alcuni casi possono verificarsi: temporanee emorragie nella vescica e/o bruciore alla prima minzione successiva all'esame e infezioni. Anche se raramente, si possono verificare lesioni dell'uretra o della vescica da perforazione meccanica.

I medici ed il personale della radiologia sono addestrati per curare nel miglior modo possibile questi eventi, nel caso si verificassero.

POSSIBILI RISCHI AGGIUNTIVI

Rischio Infettivo:

Rif. informativa aziendale per Infezioni ospedaliere

ALTERNATIVE

Bisogna ricordare ancora che esiste, benché non misurabile, un rischio di danno biologico per tutti quelli che si sottopongono ad esami che impiegano i raggi X. È quindi opportuno definire il rapporto rischio/beneficio, tenendo sempre conto cioè del vantaggio clinico e diagnostico che quell'esame può dare rispetto al rischio. Come regola andrebbero evitati gli esami radiologici quando altri esami, privi di rischio biologico, per esempio l'ecografia, possano sostituirli fornendo analoghe informazioni.

COME CI SI DEVE COMPORTARE:

È opportuno presentarsi all'esame privi di oggetti metallici e/o monili; altrimenti è necessario rimuoverli prima dell'esecuzione dello stesso poiché potrebbero inficiare il risultato dell'esame.

Si fa presente che in caso di smarrimento degli stessi l'azienda non risponde di eventuali reclami.

PRIMA dell'esame:

- La invitiamo a leggere attentamente le informazioni contenute nella presente informativa e di chiedere chiarimenti al Medico che le ha proposto il trattamento.
- Le chiediamo di segnalare sempre al Medico Ospedaliero che La segue eventuali allergie sofferte in passato.
- È generalmente consigliabile che venga eseguita una copertura antibiotica per ridurre il rischio di infezioni (informarsi presso il proprio medico curante).
- Non è necessario interrompere eventuali terapie farmacologiche in corso (ad es. per l'ipertensione o il diabete).
- È importante ricordarsi di portare con sé gli **esami e visite precedenti** affinché il medico radiologo abbia una visione completa sulla situazione clinica del paziente, oltre alla richiesta medica in cui sono indicate le specifiche per l'esame.
- Attenersi **STRETTAMENTE** alla PREPARAZIONE ALL'ESAME riportata di seguito.

DURANTE l'esame:

- Con l'ausilio del Personale Sanitario assumere la posizione consono all'esecuzione dell'esame e attenersi alle indicazioni che verranno fornite durante lo stesso.
- Riferire immediatamente al Personale Sanitario qualsiasi malessere che compaia durante la procedura.

DOPO l'esame:

- Riferire al Personale Sanitario qualsiasi malessere comparso dopo la procedura.

BIBLIOGRAFIA

- Linee guida per le procedure inerenti le pratiche radiologiche clinicamente sperimentate (art. 6, D.lgs. 187/2000)
- European guidelines on quality criteria for diagnostic radiographic images: <https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/d59ccc60-97ed-4ce8-b396-3d2d42b284be>
- Linee guida dalla società Europea di Urologia su urologia pediatrica
<https://uroweb.org/wp-content/uploads/EAU-Guidelines-Paediatric-Urology-2016-Italian-Linee-Guida-EAU-Urologica-Pediatrica..pdf>
- Ducou-Le-Pointe H. [Retrograd cystography and its alternatives]. [Article in French] Arch Pediatr. 2010 Jun;17(6):831-2.

Linee Guida di riferimento:

- Società scientifica SIRM (Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica): https://www.sirm.org/wp-content/uploads/2019/03/La_diagnostica_per_immagini_Linee_guida_nazionali_di_riferimento_-_Approvato_CSR_2004.pdf

PREPARAZIONE IL GIORNO DELL'ESAME

Preparazione	CISTOURETROGRAFIA
Adatta per	Tutti
Documenti Necessari	Portare tutta la Documentazione Precedente
Esami del Sangue	No
Digiuno	Digiuno almeno 4 ore prima
Si può bere Acqua?	Si
Farmaci da Assumere	2 ore prima dell'esame 1 peretta di Glicerina
Terapie in Corso	Non sospendere nessuna terapia in corso
Dieta	Il giorno Prima dell'esame, dieta priva di Solidi
Altre Indicazioni	Nessuna



ATTENZIONE

- La preparazione descritta non ammette deroghe, né in difetto (riduzione delle dosi), né in eccesso (aumento delle dosi).
- Sono inutili e controindicati i clisteri di pulizia.
- Abbiate Cura di segnalare Allergie ed Ipersensibilità al personale.

Redatto: Medici Radiologi	Verificato e Approvato: Direttore SC Radiodiagnostica Prof. A. Carriero	Data emissione: Novara, 10/08/2020	Stato documento: Rev. 0 del 04/08/2020 
R_RX_8-001-4 INFORMATIVA cistouretrografia minzionale 200804.doc			Pag. 4 di 4